

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Snapchat: anche per lo studio professionale?

di Luca Peana

Snapchat è un'**App per smartphone** molto popolare tra i “*Millennial*” (provate a chiedere ai vostri figli o ai vostri nipoti *teenager*). Una via di mezzo tra uno strumento di condivisione foto tipo Instagram e un *social network* classico tipo Facebook, che permette di **condividere foto e video a scadenza**. Infatti i video condivisi (della durata massima di 10 secondi) vengono cancellati dallo *smartphone* subito dopo la visione. Ma non pensiamo a Snapchat come qualcosa di così leggero come può sembrare a primo impatto.

Qualche numero su Snapchat

100 milioni di utenti, compresi per la maggior parte tra 18 e 34 anni, una crescita di condivisione dei contenuti negli ultimi 6 mesi del 2015 del +350%, una *start-up* che viene stimata a inizio 2016 circa **20 miliardi di dollari** (non ho sbagliato a scrivere, sono 20 miliardi di dollari).

Come funziona Snapchat?

Come tutte le *App* per *smartphone*, Snapchat può essere scaricata dai tradizionali *store online* per Apple e Android. Il primo impatto con Snapchat può disorientare: non esiste una mini guida o un *tutorial* e l'interfaccia è minimalista. Nella prima schermata vediamo solo un grande tasto che permette di acquisire foto e video, niente più. Scorrendo verso destra, sinistra, su o giù, si accede di volta in volta alle varie funzionalità dell'*App*, che sono quelle di condividere foto/video, seguire persone (o *Aziende*), applicare filtri e quant'altro. (Se volete capire nel dettaglio come funziona quest'*App* vi invito a fare una ricerca su Google. Sono presenti diversi articoli che spiegano passo-passo ogni singola funzionalità di Snapchat).

Qual è “il vero senso” di Snapchat?

Snapchat nasce con l'intento di condividere i “momenti veri” della quotidianità, senza pensarci troppo. Lontano dai filtri patinati di Instagram, dalla programmazione editoriale di Facebook, dalla sintesi pensata di Twitter. Non un archivio di momenti e messaggi, ma condivisione istantanea. **Questa “parvenza” di genuinità** piace tanto ai *Millennial* e molte aziende stanno sperimentando l'approccio su questo strumento a caccia di visibilità.

Posso utilizzare Snapchat per promuovere lo studio professionale?

Diventa spontaneo pensare che Snapchat si presti come **strumento di Digital Marketing** soltanto per una piccola cerchia di realtà che abbiano nel loro *target* i *Millennial* o che promuovano prodotti e servizi principalmente “*smart*”. Per questo motivo, ad oggi, Snapchat non si configura propriamente come lo strumento ideale per lo studio professionale.

In ogni caso non possiamo ignorarlo, in quanto ad oggi è uno dei casi più in evidenza in

ambito Digital, e serve quantomeno conoscerlo e studiarlo per capire se, un giorno, possa diventare lo strumento giusto anche per noi.